

Legge 102/2009 – Tempestività dei pagamenti

*ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009 CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI)
Definizione delle misure organizzative finalizzate a garantire la tempestività dei pagamenti.*

L'AOU Ospedali Riuniti di Ancona ha un fatturato per beni e servizi di circa 160 milioni di euro ed una movimentazione di circa 40.000 fatture annue.

La strategia finanziaria messa in atto da parte della Regione Marche, in particolare a decorrere dall'anno 2007, ha consentito, sinora, di poter far fronte al fabbisogno di cassa senza avvalersi dell'utilizzo dell'anticipazione di banca.

Il riemergere di uno stato di sofferenza finanziaria, conseguente alle manovre nazionali finanziarie e di stabilità introdotte negli ultimi anni nel Servizio Sanitario Nazionale (SSN), produce condizionamenti nell'adempimento degli obblighi verso i fornitori.

Pur tuttavia, l'Azienda tenta di mantenere una costanza di pagamento rispettando i termini di scadenza del fatturato, termini che, anche per il SSN, vengono ravvicinati con decorrenza 1° gennaio 2013, in virtù dell'attuazione della direttiva europea "taglia-ritardi" (2011/7/UE).

Nel merito, si precisa che con decorrenza 24 ottobre 2012, sono state già disposte, anche per il SSN, scadenze di pagamento a 30 e a 60 gg. data ricevimento fatture f.m. per l'approvvigionamento dei prodotti agricoli e agroalimentari.

L'Azienda, al fine di garantire il governo degli impegni di pagamento sopraesposti, gestisce il processo organizzativo che porta al pagamento delle forniture di beni e servizi con procedure informatizzate che trovano il loro punto di forza:

- in una procedura ordini/bolle informatizzata che alimenta la contabilità di magazzino e che dialoga con la contabilità economica generale;
- nella possibilità, in assenza di congruenze tra ordine formulato al fornitore e corrispondente fattura emessa, di un controllo immediato del documento ricevuto e quindi di una liquidazione automatica della fattura;
- nell'emissione e trasmissione informatizzata degli ordinativi di pagamento all'Istituto Cassiere.

Laddove la fattura presenti incongruenze, la struttura liquidante provvede a contattare il fornitore in merito alle problematiche riscontrate ed alla conseguente interruzione dei termini di pagamento.

Al fine di ottimizzare il processo di liquidazione e di pagamento dei documenti, l'Azienda ha attuato le seguenti procedure:

- utilizzo della procedura informatica ordini per tutti gli acquisti di beni e per la regolarizzazione nel sistema dell'acquisto di servizi, garantendo univocità nei percorsi organizzativi;
- registrazione immediata di tutte le fatture passive nel sistema in uso, previa ricezione di tutti i documenti, in prima istanza, da parte della SO Gestione Economico-Finanziaria;
- immediata liquidazione delle fatture (ove le medesime non sono liquidabili informaticamente, all'atto della registrazione) al fine di consentire il relativo pagamento nei termini stabiliti;
- governo delle liquidazioni e monitoraggio trimestrale dei debiti verso i fornitori ed i prestatori di servizi.

Si ricorda che i pagamenti superiori ad € 10.000 sono sottoposti agli adempimenti finalizzati al controllo disposto dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 volto all'accertamento di eventuali inadempienze da parte del fornitore nei confronti dello Stato per il mancato pagamento di somme iscritte a ruolo. I pagamenti vengono effettuati nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti (legge n. 136 del 13.08.2010) ed in presenza di un'accertata regolarità contributiva da parte del fornitore, in applicazione del DPR n. 207 del 05.10.2010.

I tempi di pagamento hanno come determinante principale la disponibilità di risorse finanziarie regionali, come sopra evidenziato. In sede di chiusura del bilancio di esercizio 2011, l'Azienda ha registrato tempi massimi di pagamento pari a circa 115 giorni data-fattura.